

ALLEGATO 2 - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto^(*)*

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Partecipano alla promozione e al sostegno del progetto anche i restanti Comuni della Convenzione che non hanno previsto sedi in questo progetto:

COMUNE DI SERRAMAZZONI

COMUNE DI FANANO

COMUNE DI RIOLUNATO

COMUNE DI PIEVEPELAGO

COMUNE DI FIUMALBO

COMUNE DI LAMA MOCOGNO

COMUNE DI POLINAGO

1.1) *Eventuali enti attuatori*

Enti co-progettanti attraverso la Convenzione del Sistema integrato del servizio civile

COMUNE DI PIEVEPELAGO

COMUNE DI RIOLUNATO

COMUNE DI FIUMALBO

2) *Codice di accreditamento SCN/ iscrizione SCU dell'Ente proponente^(*)*

NZ00304

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente^(*)*

CLASSE TERZA

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto^(*)*

UNA MONTAGNA CHE ACCOGLIE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica*

Settore: Patrimonio artistico e culturale

Area di intervento: Valorizzazione storie e culture locali Codice: D 03

6) *Durata del progetto^(*)*

☐

8 mesi

☐

9 mesi

☐

10 mesi

☐

11 mesi

☒

12 mesi

⁷⁾ *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento^(*)*

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori^(*)

COMUNE PIEVEPELAGO

La popolazione residente al 31 dicembre 2017 risultava di 2.332 abitanti, che salgono a circa 8mila nei periodi turistici estivi ed invernale.

Pievepelago è fra i principali centri turistici del crinale tosco-emiliano grazie alla posizione e ad un ambiente naturale di altissimo pregio, compreso nei Parchi Emilia Centrale. E' sede attiva di alcune importanti realtà associative, ricreative, sportive e culturali tra cui l'Accademia storico-scientifico-letteraria "Lo Scoltenna" (ass.ne collaborante al progetto). Il polo museale di Roccapelago (gestito dalla collaborante ass.ne Pro Rocca) comprende il nuovo 'Museo delle Mummie', dedicato al recente ritrovamento di importantissimi reperti medievali. E' sede di due indirizzi di scuole superiori, micro-nido, scuole primarie e secondaria (ente collaborante). Un'ampia impiantistica sportiva estiva ed invernale favorisce il turismo, con ufficio lat e biblioteca convenzionate (ente collaborante la Pro Loco).

COMUNE DI FIUMALBO

La popolazione residente al 31 dicembre 2017 risultava di 1267 abitanti, che salgono a circa 10mila nei periodi turistici estivi ed invernali. Fiumalbo è fra i principali centri turistici del crinale tosco-emiliano grazie alla posizione e ad un ambiente naturale ed architettonico di altissimo pregio, compreso nei Parchi Emilia Centrale. E' stato insignito del titolo di Bandiera Arancione del TCI, Città d'Arte e fa parte del Club "Borghi più belli d'Italia".

COMUNE DI RIOLUNATO

La popolazione residente al 31 dicembre 2017 risultava di 692 abitanti, che salgono a circa 8/9 mila nei periodi turistici estivi ed invernali.

Per il territorio ove è ubicato il Comune di Riolunato è importante differenziare la stagione estiva da quella invernale, giacché i due periodi presentano affluenze diversificate. Da rilevazioni sulle presenze nel comprensorio del Cimone, emerge una media di presenze di 8.000 -9.000 persone ogni fine settimana nel periodo dicembre-marzo.

Riolunato grazie alla sua posizione, all'interno dei Parchi Emilia Centrale, e a un'altitudine che va dai 690 mt slm a valle ai 2165 del M. Cimone è una meta ambita anche per il turismo estivo soprattutto per la varietà del paesaggio, per i numerosi sentieri che permettono escursioni anche in quota e per gli impianti sportivi quali laghetto per la pesca sportiva, campi da tennis e da calcio, Possibilità di pescare ed effettuare discesa in canoa sul torrente Scoltenna. L'Ente propone molteplici attività culturali e di intrattenimento attraverso le strutture di cui dispone ed in collaborazione con le Associazioni locali Pro Loco e Lunario di Maggio (enti collaboranti al progetto). L'ufficio informazione turistica e la Biblioteca Comunale offrono un ampio spazio con zona ludica per bambini, wifi libero, zona lettura.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto^(*)

PIEVEPELAGO – Situato nei pressi del crinale tosco-emiliano. Pievepelago è tra le località più distanti in Italia dai centri cittadini. Il presente progetto tende ad attenuare le seguenti problematiche: **Difficoltà a nella fruizione dei servizi culturali e bibliotecari e nell'accompagnamento continuativo dell'utenza. Scarsa cura del patrimonio librario e documentario. Necessità di promuovere di più il territorio presso i cittadini e di un**

coordinamento della stessa. Scarsa partecipazione delle persone alle attività culturali e scarsa integrazione dei cittadini.

Con il progetto si intende realizzare interventi culturali coi seguenti indicatori: Numero di iniziative (25 per ogni Comune).Affiancamenti giornalieri ad personam. Servizi aggiuntivi realizzati (1 servizio aggiuntivo in più in ogni Comune) Indice di gradimento espresso dagli utenti (da misurare con questionari di gradimento o colloqui presso la biblioteca comunale). Numero di libri e materiali sistemati, ricollocati e resi maggiormente fruibili. Numero di interventi formativi di alfabetizzazione informatica realizzati (da 8 a 10 per ogni Comune).Numero di corsi realizzati (almeno uno per tutti e tre i Comuni).Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni.(realizzazione di un opuscolo integrato).Presenza di materiali relativi ai 3 Comuni presso tutte le tre sedi. Mantenimento di quanto si sta cercando di raggiungere con i progetti in corso: Numero di classi in visita presso i servizi culturali (musei, biblioteca, teatro, ecc.) (almeno 6 per ogni anno scolastico) numero di relazioni e collaborazioni attivate con Enti e associazioni del territorio (almeno 6 per tutto il Comprensorio)

FIUMALBO

Situato nei pressi del crinale tosco-emiliano, Fiumalbo è tra le località più distanti in Italia dai centri cittadini. Il presente progetto tende ad attenuare le seguenti problematiche: **Difficoltà a nella fruizione dei servizi culturali e bibliotecari e nell'accompagnamento continuativo dell'utenza. Scarsa cura del patrimonio librario e documentario. Necessità di promuovere di più il territorio presso i cittadini e di un coordinamento della stessa. Scarsa partecipazione delle persone alle attività culturali e scarsa integrazione dei cittadini.**

Con il progetto si intendono realizzare interventi culturali coi seguenti indicatori: Numero di iniziative (25 per ogni Comune).Affiancamenti giornalieri ad personam. Servizi aggiuntivi realizzati (1 servizio aggiuntivo in più in ogni Comune) Indice di gradimento espresso dagli utenti (da misurare con questionari di gradimento o colloqui presso la biblioteca comunale). Numero di libri e materiali sistemati, ricollocati e resi maggiormente fruibili. Numero di interventi formativi di alfabetizzazione informatica realizzati (da 8 a 10 per ogni Comune).Numero di corsi realizzati (almeno uno per tutti e tre i Comuni).Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni.(realizzazione di un opuscolo integrato).Presenza di materiali relativi ai 3 Comuni presso tutte le tre sedi. Mantenimento di quanto si sta cercando di raggiungere con i progetti in corso: Numero di classi in visita presso i servizi culturali (musei, biblioteca, teatro, ecc.) (almeno 6 per ogni anno scolastico) numero di relazioni e collaborazioni attivate con Enti e associazioni del territorio (almeno 6 per tutto il Comprensorio)

RIOLUNATO

Situato nei pressi del M. Cimone, Riolunato come Pievepelago e Fiumalbo è tra le località più distanti in Italia dai centri cittadini. Il presente progetto tende ad attenuare le seguenti problematiche: **Difficoltà a nella fruizione dei servizi culturali e bibliotecari e nell'accompagnamento continuativo dell'utenza. Scarsa cura del patrimonio librario e documentario. Necessità di promuovere di più il territorio presso i cittadini e di un coordinamento della stessa. Scarsa partecipazione delle persone alle attività culturali e scarsa integrazione dei cittadini.**

Con il progetto si intendono realizzare interventi culturali coi seguenti indicatori: Numero di iniziative (25 per ogni Comune).Affiancamenti giornalieri ad personam. Servizi aggiuntivi realizzati (1 servizio aggiuntivo in più in ogni Comune) Indice di gradimento espresso dagli utenti (da misurare con questionari di gradimento o colloqui presso la biblioteca comunale). Numero di libri e materiali sistemati, ricollocati e resi maggiormente fruibili. Numero di interventi formativi di alfabetizzazione informatica realizzati (da 8 a 10 per ogni Comune).Numero di corsi realizzati (almeno uno per tutti e tre i Comuni).Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni.(realizzazione di un opuscolo integrato).Presenza di materiali relativi ai 3 Comuni presso tutte le tre sedi. Mantenimento

di quanto si sta cercando di raggiungere con i progetti in corso: Numero di classi in visita presso i servizi culturali (musei, biblioteca, teatro, ecc.) (almeno 6 per ogni anno scolastico) numero di relazioni e collaborazioni attivate con Enti e associazioni del territorio (almeno 6 per tutto il Comprensorio)

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto^()*

PIEVEPELAGO - Cittadini residenti a Pievepelago, Fiumalbo e Riolutato. Turisti in soggiorno nell'Appennino tosco-emiliano. In primo piano la biblioteca di Pievepelago, poi ufficio Informazione e accoglienza turistica, servizi comunali, Accademia Scoltenna, ass. Pro Rocca, Istituto Comprensivo Pievepelago.

FIUMALBO - Cittadini residenti a Pievepelago, Fiumalbo e Riolutato. Turisti in soggiorno nell'Appennino tosco-emiliano. In primo piano la biblioteca di Fiumalbo, poi ufficio Informazione e accoglienza turistica, servizi comunali, , ass. di promozione turistica "Fiumalbo Città d'arte", Istituto Comprensivo Pievepelago.

RIOLUNATO: Destinatari: Cittadini residenti a Riolutato, Fiumalbo e Pievepelago. Turisti in soggiorno nell'Appennino tosco-emiliano. Stranieri.

Beneficiari. In primo piano la biblioteca di Riolutato, poi ufficio Informazione e accoglienza turistica, servizi comunali, Associazioni culturali e turistiche locali – istituzioni scolastiche

7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.

PIEVEPELAGO Servizi analoghi sul territorio sono forniti da Accademia dello Scoltenna (con lettera partner) al presente Progetto, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali e parrocchiali. Quasi tutte le iniziative sono promosse in collaborazione con l'Ente: iniziative culturali con coinvolgimento studiosi di fama nazionale e studenti della zona.

FIUMALBO Servizi analoghi sul territorio sono forniti dall'associazione di promozione turistica "Fiumalbo Città d'Arte" (con lettera partner) al presente Progetto, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali e parrocchiali. Quasi tutte le iniziative sono promosse in collaborazione con l'Ente.

RIOLUNATO Servizi analoghi sul territorio sono forniti da Associazione Turistica ProLoco e Associazione Lunario di Maggio (con lettera partner) al presente Progetto, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali e parrocchiali. Quasi tutte le iniziative sono promosse in collaborazione con l'Ente: iniziative culturali con coinvolgimento di studiosi di fama nazionale e studenti della zona.

8) Obiettivi del progetto^()*

OBIETTIVI COMUNE PIEVEPELAGO

1) BISOGNI - Difficoltà nella fruizione dei servizi culturali e bibliotecari e nell'accompagnamento continuativo dell'utenza

Obiettivo specifico 1

Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati

RISULTATI ATTESI:

- circa 50 iniziative culturali e promozionali a cui i volontari daranno supporto
- circa 100 affiancamenti 'ad personam' nell'anno da parte dei volontari
- almeno 2 servizi aggiuntivi o diversificati
- Museo Roccapelago: da 2 a 10 iniziative organizzate presso il museo tra cui due iniziative nazionali e almeno 5 escursioni guidate
- Aumento in percentuale dell'aiuto nelle ricerche documentarie per gli studenti Istituti Superiori che utilizzano la Biblioteca comunale come Biblioteca scolastica.

Visite guidate alla biblioteca delle classi scolastiche. Almeno due 'Lecture animate' (una in estate, una in inverno) per i progetti Nati per leggere.
Promozione attività del nuovo Liceo scientifico sperimentale Sport Invernali' dal 2019/20.

2 - BISOGNI - Scarsa cura del patrimonio librario e documentario

Obiettivo specifico 2

Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali

RISULTATI ATTESI:

- * miglioramento delle condizioni dei materiali (non quantificabile)
- * numero maggiore di materiali esposti e consultabili
- aumento del numero di prestiti

3- BISOGNI - Scarsa confidenza con i mezzi informatici ed elettronici

Obiettivo specifico 3

Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata

RISULTATI ATTESI

- * Potenziamento del servizio di internet point con ampliamento dell'orario di apertura: n°10 ore aggiuntive a settimana
- * realizzazione di 2 corsi di alfabetizzazione informatica
- * Punto di ascolto e supporto per l'utenza svantaggiata, per lo più anziani e stranieri, per l'accesso ai portali INPS e ASL il cui utilizzo è diventato ormai indispensabile
- Punto di riferimento per i servizi offerti dall'ufficio di collocamento del territorio (Lavoroperte)

4- BISOGNI - Necessità di promuovere di più il territorio presso i cittadini e di un coordinamento della stessa

Obiettivo specifico 4

Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni
(realizzazione di un opuscolo integrato)

Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini

RISULTATI ATTESI

- Proseguimento nella realizzazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato)
- Presenza di materiali relativi ai 3 Comuni presso tutte le tre sedi
- Rapporti quotidiani di informazione e scambio tra gli operatori
- Utilizzo di un operatore unico sui tre Comuni che segua i volontari del servizio civile soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo del sistema interbibliotecario del Frignano, SIBIB, il sistema informativo regionale del turista

5- BISOGNI - Scarsa partecipazione delle persone alle attività culturali e scarsa integrazione dei cittadini

Obiettivo specifico 5

Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali

RISULTATI ATTESI

- Numero di classi in visita presso i servizi culturali (musei, biblioteca, teatro, ecc.) (almeno 7 per ogni anno scolastico)
- Aumento del 30% degli accessi alla biblioteca
- Punto informativo ufficio del lavoro
- Nuova postazione Internet Point anche con tablet
- Attivazione di punti di prestito al Micro Nido e alle scuole materne (ancora non sperimentato con il progetto in corso).

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto ()*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)

PIEVEPELAGO

Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati

- 1.1 organizzazione delle iniziative culturali, rievocazione storica Roccapelago, Visite guidate al Polo Museale 'Obizzo da Montegarullo' e 'Museo delle Mummie' con vari reperti medievali, Appennino Cinemafestival e festival libro della Montagna; presentazione libri 'Incontri con l'autore' presso Biblioteca, manifestazione sulla Divina Commedia (lettura dell'opera integrale a Roccapelago o altre sedi della zona), ecc.
- 1.2 informazione sui programmi culturali, ricreativi del territorio;
- 1.3 informazione sui servizi sportivi, associativi, ricreativi;
- 1.4 informazione sul patrimonio artistico, culturale ed ambientale.
- 1.5 Aggiornamento delle banche dati on-line di informazione turistica, culturale; collaborazione coi vari siti Internet che riguardano l'Appennino per eventi e schede tematiche;
- 1.6 apertura della biblioteca comunale ed attività minime per il suo corretto funzionamento (prestito bibliotecario, assistenza nella ricerca, ingresso del patrimonio bibliografico ed audiovisivo, riordino e corretta collocazione nelle scaffalature, rudimenti di catalogazione o almeno di suddivisione testi, ecc...)
- 1.7 ideazione, progettazione e avvio di un servizio innovativo e migliorativo come il Punto di Informazione per chi cerca inserimenti lavorativi, in collaborazione con l'Ufficio Distrettuale Lavoro di Pavullo;
- 1.8 Aiuto nelle ricerche documentarie per gli studenti Istituti Superiori che utilizzano la Biblioteca comunale come Biblioteca scolastica ed aiuto alle iniziative Accademia 'Lo Scoltenna, collaborando anche alla archiviazione del patrimonio librario e documentale del Frignano;
- 1.9 Organizzazione escursioni storico-culturali e ambientali al Museo di Roccapelago, alle storiche 'Capanne Celtiche' di Casoni, itinerari Parco Frignano, "mappatura" itinerari ed eventi a valenza turistica, ambientale, escursionistica (in collaborazione col Club Alpino Italiano e ass.ne La via dei Monti di Pievepelago), ecc. nei tre comuni aderenti e zone limitrofe, ecc.;

Obiettivo specifico 2

- Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali
- 2.1 esame e valutazione dei libri e del materiale
- 2.2 sistemazione dei materiali rotti, usurati quando possibile; copertinatura.
- 2.3 riordino
- 2.4 scelta per scarto, bancarella libri
- 2.5 posizionamento di bacheche, distribuzioni in punti nevralgici del territorio, promozione del materiale online
- 2.6 qualificazione degli spazi e degli arredi
- 2.7 recensioni ai materiali

Obiettivo specifico 3

Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata

- 3.1 alfabetizzazione informatica con corsi di Internet gratuiti, in ragione del fatto che la biblioteca costituisce l'unico Internet point (peraltro gratuito) sul territorio comunale;
 - 3.2 assistere gli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete, cataloghi, MedialibraryOnLine, etc.) attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti con particolare attenzione a bambini, anziani, disabili; Disponibilità all'attivazione (soprattutto per gli anziani) del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico, in collaborazione col distretto Ausl, da pubblicizzare tra la popolazione con appositi avvisi.
 - 3.3 servizio di facilitazione digitale
- 3.4 verifiche periodiche;

Obiettivo specifico 4:

Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato)

Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini:

- 4.1 consolidamento degli standard raggiunti di informazione dell'ufficio culturale, grazie all'opera dei precedenti progetti di SC
- 4.2 confronto e collaborazione con le analoghe figure degli Enti partecipanti
- 4.3 accoglienza ed assistenza alle scolaresche e ai gruppi che si recheranno in visita al paese;
- 4.4 assistenza e collaborazione con l'associazionismo locale
- 4.5 stesura di un programma e un calendario integrato

Obiettivo specifico 5:

Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali

- 5.1 promuovere gare di lettura e ricerche di gruppo rivolte agli studenti
- 5.2 attivare un progetto lettura per gli alunni delle scuole dell'obbligo, più Materna e Nido, al fine di promuovere il gusto alla lettura, nei genitori, ed all'ascolto, nei figli; Offrire ai bambini l'opportunità di condividere insieme le emozioni suscitate dall'ascolto di una fiaba e/o racconto; qualificare la Biblioteca Comunale, anche come luogo nel quale "si fa" cultura.
- 5.3. Consegna e ritiro di libri in prestito della biblioteca direttamente al domicilio degli anziani, soli e/o con difficoltà di mobilità.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1^(*): 12 MESI - PIVEPELAGO

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

PIVEPELAGO Obiettivo specifico 1 Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati	- in affiancamento agli operatori Comunali e ai volontari della Pro Loco i volontari svolgeranno attività di accoglienza, assistenza ed informazione culturale presso l'ufficio, in affiancamento agli operatori - supporto ed assistenza all'organizzazione delle iniziative culturali: presenza, predisposizione e distribuzione locandine, piccole brochures, volantini, spedizione di newsletter, inserimento dati nei siti internet - informazione minima sui beni culturali, sulle iniziative di valorizzazione e sulle manifestazioni in programma, grazie al supporto di pubblicazioni ad hoc curate dal Comune; - affiancamenti personalizzati agli utenti tramite un rapporto 1:1 - Collaborazione nell'apertura della biblioteca comunale e svolgimento di attività minime per il suo corretto funzionamento: prestito bibliotecario, assistenza nella ricerca, ingresso del patrimonio bibliografico ed audiovisivo, riordino e corretta collocazione nelle scaffalature, rudimenti di catalogazione o almeno di suddivisione testi, ecc... - collaborazione nell'apertura e nell'accompagnamento al museo di Rocca Pelago, predisposizione materiale e assistenza ai visitatori ed alle scolaresche; - Aggiornamento delle banche dati on-line di informazione culturale, dopo aver acquisito le conoscenze e la manualità - affiancamento ai responsabili nell'organizzazione di incontri serali sulle storie locali, rivolte a vari target e fasce d'età, individuazione di calendari, persone da invitare, spedizione di inviti, produzione materiale pubblicitario, sistemazione degli spazi, contatti con realtà significative del territorio. - organizzazione di incontri presso bar, centri anziani, associazioni, ritrovi: supporto alla programmazione, individuazione di date utili, produzione materiale pubblicitario, sistemazione degli spazi, contatti con realtà significative del territorio. - Favorire la lettura da parte delle persone anziane o disabili adulti che non hanno la possibilità di recarsi nelle biblioteche attraverso il prestito a domicilio - supporto all'OLP e all'associazione Pro Loco nel proporre un'attività di ascolto di cd e visione di film in biblioteca. - collaborazione con il personale nell'ideazione, progettazione e avvio di un servizio innovativo
Obiettivo specifico 2 Incrementare la cura e la	- Collaborazione con l'OLP e la volontaria della Pro Loco nell'attivazione del processo di pulizia, riordino, sistemazione del patrimonio librario e dei

fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali	materiali dell'ufficio culturale. – Ideazione di un progetto di maggior fruibilità del patrimonio e condivisione con l'OLP – organizzazione degli spazi, dello scarto e della bancarella. – Volantinaggio – interviste per recensioni e scritture testi.
Obiettivo specifico 3 Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata	– collaborazione con le biblioteche per la programmazione, l'elaborazione dei contenuti, l'organizzazione operativa e la promozione di corsi di Internet e sull'uso del computer gratuiti; – conduzione di corsi di Internet gratuiti e affiancamento ai bambini e anziani nella navigazione in internet in biblioteca – redazione di sitografie e/o consigli utili per la navigazione da diffondere in biblioteca, in collaborazione con le biblioteche; – assistere gli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete) attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti con particolare attenzione ai fruitori deboli: bambini, anziani, stranieri, disabili; – partecipazione a verifiche periodiche; – Supporto al responsabile per la collaborazione con le istituzioni pubbliche in materia di lavoro, sanità, servizi sociali ecc, per via telematica, quanto mai necessaria in una zona tra le più lontane in Italia dai servizi cittadini. – Attivazione nuovi servizi 'pubblici' alla cittadinanza, presso la biblioteca: punto informativo per chi cerca lavoro (in collaborazione con Ufficio provinciale Lavoro), punto riferimento per insegnare a scaricare referti medici via telematica (Usi), punto informativo servizi INPS per i cittadini, ecc. – Partecipazione ad appositi corsi di formazione, già programmati, per una rete sempre più ampia di servizi presso la biblioteca; – promozione ai cittadini, soprattutto fra i più disagiati per distanza dal centro e per età, delle nuove opportunità di cui potranno usufruire.
Obiettivo specifico 4 Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato) Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini	– attività di raccolta dati sulle presenze ed i bisogni emergenti dei turisti; – confronto e collaborazione quasi quotidiana con gli operatori e tra i volontari presso i vari Comuni; – distribuzione materiale informativo – tenuta rapporto con l'associazionismo locale, previa presentazione da parte dei Responsabili e accompagnamento dei Responsabili negli incontri – stesura di un programma e un calendario integrato per le iniziative estive e invernali: creazione di una banca dati informatica e di un opuscolo da distribuire sul territorio. – Monitoraggio e valutazione dell'offerta culturale tramite somministrazione di questionari di gradimento agli utenti. – "mappatura" itinerari ed eventi a valenza turistica, ambientale, escursionistica (in collaborazione col Club Alpino Italiano e ass.me La Via dei Monti), ecc. nei tre comuni aderenti e zone limitrofe, ecc.;
Obiettivo specifico 5 Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali	– Supporto al responsabile per la collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola: visite guidate in biblioteca, nel teatro per ragazzi, letture animate, Tornei di lettura. Partecipazione a concorsi letterari; – coinvolgimento e affiancamento degli studenti nei momenti in biblioteca; – promozione presso le scuole dei servizi attraverso: sostegno al responsabile nei contatti agli insegnanti, produzione di materiali informativo, redazione di bibliografie, sistemazione spazi.

Obiettivi del progetto COMUNE DI FIUMALBO

Obiettivi del progetto^()*

1) **BISOGNI** - Difficoltà nella fruizione dei servizi culturali e bibliotecari e nell'accompagnamento continuativo dell'utenza

Obiettivo specifico 1

Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati

RISULTATI ATTESI:

- circa 40 iniziative a cui il volontario darà supporto logistico
- Numero di visite presso i servizi culturali: biblioteche: circa 1500 annue; musei: circa 3.000 annue-teatri:
- mantenere circa 55 iniziative annue
 - almeno un servizio innovativo e/o diversificato in più grazie al volontario relativo all'aiuto agli utenti meno pratici nell'utilizzo di internet
 - possibilità di formare un addetto "service" per le attrezzature presenti nel teatro comunale al fine di essere presente durante lo svolgimento delle iniziative in programma e dare un sostegno concreto agli organizzatori

40 affiancamenti *ad personam*

Circa 10 affiancamenti all'utente per ricerche storiche e sul territorio;

Supporto continuativo per le iniziative da svolgersi presso il teatro comunale

Indice di gradimento espresso dagli utenti

(da misurare con questionari di gradimento presso la biblioteca comunale)

2 - BISOGNI - Scarsa cura del patrimonio librario e documentario

Obiettivo specifico 2

Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali

RISULTATI ATTESI:

- * miglioramento delle condizioni dei materiali (non quantificabile)
- * numero maggiore di materiali esposti e consultabili
- aumento del numero di prestiti

3- BISOGNI - Scarsa confidenza con i mezzi informatici ed elettronici

Obiettivo specifico 3

Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata

RISULTATI ATTESI

- * Potenziamento del servizio di internet point con ampliamento dell'orario di apertura: n°10 ore aggiuntive a settimana
- * realizzazione di 2 corsi di alfabetizzazione informatica
- * Punto di ascolto e supporto per l'utenza svantaggiata, per lo più anziani e stranieri, per l'accesso ai portali INPS e ASL il cui utilizzo è diventato ormai indispensabile
- Punto di riferimento per i servizi offerti dall'ufficio di collocamento del territorio

4- BISOGNI - Necessità di promuovere di più il territorio presso i cittadini e di un coordinamento della stessa

Obiettivo specifico 4

Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni

(realizzazione di un opuscolo integrato)

Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini

RISULTATI ATTESI

Proseguimento nella realizzazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni

(realizzazione di un opuscolo integrato)

Presenza di materiali relativi ai 3 Comuni presso tutte le tre sedi

Rapporti quotidiani di informazione e scambio tra gli operatori

Utilizzo di un operatore unico sui tre Comuni che segua i volontari del servizio civile soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo del sistema interbibliotecario del Frignano, SIBIB, il sistema informativo regionale del turista

5- BISOGNI - Scarsa partecipazione delle persone alle attività culturali e scarsa integrazione dei cittadini

Obiettivo specifico 5

Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali

RISULTATI ATTESI

Numero di classi in visita presso i servizi culturali (musei, biblioteca, teatro, ecc.) (almeno 7 per ogni anno scolastico)

Aumento del 30% degli accessi alla biblioteca
 Punto informativo ufficio del lavoro
 Nuova postazione Internet Point anche con tablet
 Attivazione di punti di prestito al Micro Nido e alle scuole materne (ancora non sperimentato con il progetto in corso).

9) Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi^(*)

<u>FIUMALBO</u> <u>Obiettivo specifico 1</u> Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati	- 1.1 attività di accoglienza, assistenza ed informazione presso l'ufficio cultura e la biblioteca comunale. - 1.2 organizzazione delle iniziative culturali fra cui: Rievocazione storica dell'antica fiaccolata di Carnevale; Rievocazione storica dell'antica Festa della vigilia di S.Bartolomeo;; Concerti ed eventi culturali organizzati presso il teatro comunale e le chiese del paese; eventi teatrali organizzati, durante il periodo estivo, presso l'anfiteatro comunale; Rievocazione storica dell'antica rappresentazione biennale del Presepe Vivente e degli Antichi mestieri. Supporto nell'organizzazione di presentazione di libri ed audiovisivi presso il teatro comunale. - 1.3 informazione sui programmi culturali di cui al precedente punto; - 1.4 informazione sui servizi associativi e ricreativi che offre il territorio; - 1.5 informazione sul patrimonio artistico, culturale ed ambientale inerente le molteplici emergenze architettoniche e naturalistiche presenti, non solo di Fiumalbo ma anche delle zone limitrofe; - 1.6 Aggiornamento delle banche dati on-line di informazione culturale (www.musimodenese.it, parte riservata alla cultura del sito www.comune.fiumalbo.mo.it); - 1.7 apertura della biblioteca comunale ed attività minime per il suo corretto funzionamento (prestito bibliotecario, assistenza nella ricerca, ingresso del patrimonio bibliografico ed audiovisivo, riordino e corretta collocazione nelle scaffalature, rudimenti di catalogazione o almeno di suddivisione testi, ecc...); Consegna e ritiro di libri in prestito della biblioteca direttamente al domicilio degli anziani, soli e/o con difficoltà di mobilità. - 1.8 Collaborazione e supporto per l'utilizzo del teatro comunale di Fiumalbo per la realizzazione di iniziative turistico-culturali di vario genere e possibilità di formare un addetto "service" per le attrezzature presenti nel teatro comunale al fine di essere presente durante lo svolgimento delle iniziative in programma e dare un sostegno concreto agli organizzatori.
<u>Obiettivo specifico 2</u> <u>Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali</u>	- 2.1 esame e valutazione dei libri e del materiale - 2.2 sistemazione dei materiali rotti, usurati quando possibile; copertinatura. - 2.3 riordino - 2.4 scelta per scarto, bancarella libri - 2.5 posizionamento di bacheche, distribuzioni in punti nevralgici del territorio, promozione del materiale online - 2.6 qualificazione degli spazi e degli arredi - 2.7 recensioni ai materiali
<u>Obiettivo specifico 3</u> Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata	- 3.1 alfabetizzazione informatica con corsi di Internet gratuiti, in ragione del fatto che la biblioteca costituisce l'unico Internet point (peraltro gratuito) sul territorio comunale; - 3.2 assistere gli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete, cataloghi, EmiLib, etc.) attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti con particolare attenzione a bambini,

	anziani, disabili; – 3.3 servizio di facilitazione digitale. Attivazione di un punto di ascolto e supporto per l'utenza svantaggiata, per lo più anziani e stranieri, per l'accesso ai portali INPS, ASL e altri il cui utilizzo è diventato ormai indispensabile. – Punto di appoggio ai servizi offerti dall'ufficio di collocamento del territorio – 3.4 verifiche periodiche;
Obiettivo specifico 4 Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato) Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini	– 4.1 attività di raccolta dati sulle presenze ed i bisogni emergenti dei turisti; – 4.2 confronto e collaborazione con le analoghe figure degli Enti partecipanti – 4.3 assistenza e collaborazione con l'associazionismo locale – 4.4 stesura di un programma e un calendario integrato a livello di comprensorio del Cimone
Obiettivo specifico 5 Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali	– 5.1 collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola (visite guidate in biblioteca, teatro per ragazzi, letture animate, partecipazioni a premi letterari) – 5.2 Possibilità di fornire appropriate ed approfondite informazioni all'utenza circa le opportunità culturali dell'intero territorio considerato. – 5.4 Formazione dei volontari mediante frequenza di specifici seminari tenuti da personale specializzato per ogni comune attraverso contratti di partenariato con associazioni culturali (Accademia Lo scoltenna, parrocchia S.Bartolomeo e museo civico di Roccapelago)
	–

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1^(*): **fiumalbo 12 MESI**

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

Sede dell'Ente FIUMALBO	Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile
Obiettivo specifico 1 Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati	– attività di accoglienza, assistenza ed informazione presso l'ufficio, in affiancamento agli operatori – supporto ed assistenza all'organizzazione delle iniziative culturali: presenza, predisposizione e distribuzione locandine, piccole brochures, volantini, spedizione di newsletter, inserimento dati nei siti internet – informazione minima sui beni culturali, sulle iniziative di valorizzazione e sulle manifestazioni in programma, grazie al supporto di pubblicazioni ad hoc curate dal Comune; – affiancamenti personalizzati agli utenti tramite un rapporto 1:1 – Collaborazione nell'apertura della biblioteca comunale e svolgimento di attività minime per il suo corretto funzionamento: prestito bibliotecario, assistenza nella ricerca, ingresso del patrimonio bibliografico ed audiovisivo, riordino e corretta collocazione nelle scaffalature, rudimenti di catalogazione o almeno di suddivisione testi, ecc... – Aggiornamento delle banche dati on-line di informazione culturale, dopo aver acquisito le conoscenze e la manualità – Collaborazione e supporto durante le iniziative in programma nei teatri comunali di Fiumalbo e Riolutano. Accoglienza organizzatori ed artisti, aiuto nella predisposizione e sistemazione impianto audio e video, realizzazione e distribuzione programmi di sala e locandine, cura degli allestimenti e scenografie del palco in particolari periodi quali quello Natalizio. – possibilità di formare un addetto "service" per le attrezzature presenti nel teatro comunale al fine di essere presente durante lo svolgimento delle iniziative in programma e dare un sostegno concreto agli organizzatori

Sede dell'Ente FIUMALBO	<i>Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile</i>
	– Favorire la lettura da parte delle persone anziane o disabili adulti che non hanno la possibilità di recarsi nelle biblioteche attraverso il prestito a domicilio
<u>Obiettivo specifico 2</u> Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali	– Collaborazione con l'OLP ed il personale della biblioteca nell'attivazione del processo di pulizia, riordino, sistemazione del patrimonio librario e dei materiali dell'ufficio culturale. – Ideazione di un progetto di maggior fruibilità del patrimonio e condivisione con l'OLP – organizzazione degli spazi, dello scarto e della bancarella. – Volantinaggio – interviste per recensioni e scritture testi.
<u>Obiettivo specifico 3</u> Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata	– collaborazione con il personale della biblioteca per la programmazione, l'elaborazione dei contenuti, l'organizzazione operativa e la promozione di corsi di Internet e sull'uso del computer gratuiti; – conduzione di corsi di Internet gratuiti e affiancamento ai bambini nella navigazione in internet in biblioteca – redazione di sitografie e/o consigli utili per la navigazione da diffondere in biblioteca, in collaborazione con le bibliotecarie; – assistere gli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete) attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti con particolare attenzione ai fruitori deboli: bambini, anziani, stranieri, disabili; partecipazione a verifiche periodiche; - Punto di ascolto e supporto per l'utenza svantaggiata, per lo più anziani e stranieri, per l'accesso ai portali INPS e ASL il cui utilizzo è diventato ormai indispensabile. – Punto di appoggio ai servizi offerti dall'ufficio di collocamento del territorio
<u>Obiettivo specifico 4</u> Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato) Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini	– confronto e collaborazione quasi quotidiana con gli operatori e tra i volontari presso i vari Comuni; – distribuzione materiale informativo – tenuta rapporto con l'associazionismo locale, previa presentazione da parte dei Responsabili e accompagnamento dei Responsabili negli incontri – stesura di un programma e un calendario integrato per le iniziative estive e invernali: creazione di una banca dati informatica e di un opuscolo da distribuire sul territorio. – Monitoraggio e valutazione dell'offerta culturale tramite somministrazione di questionari di gradimento agli utenti.
<u>Obiettivo specifico 5</u> Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali	– Supporto al responsabile per la collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola: visite guidate in biblioteca, nel teatro per ragazzi, letture animate, Tornei di lettura. Partecipazione a concorsi letterari; – coinvolgimento e affiancamento degli studenti nei momenti in biblioteca; – promozione presso le scuole dei servizi attraverso: sostegno al responsabile nei contatti agli insegnanti, produzione di materiali informativo, redazione di bibliografie, sistemazione spazi. – Possibilità di fornire appropriate ed approfondite informazioni all'utenza circa le opportunità culturali dell'intero territorio considerato. – Formazione dei volontari mediante frequenza di specifici seminari tenuti da personale specializzato per ogni comune attraverso contratti di partenariato con associazioni culturali (Accademia Lo scoltenna, parrocchia S.Bartolomeo e museo civico di Roccapelago)

Obiettivi del progetto: **COMUNE DI RIOLUNATO**

RIOLUNATO:

1) **BISOGNI** - Difficoltà nella fruizione dei servizi culturali e bibliotecari e nell'accompagnamento continuativo dell'utenza

Obiettivo specifico 1

Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati

RISULTATI ATTESI:

- circa 30 iniziative culturali e promozionali a cui il volontario darà supporto logistico
- Aumento Numero di visite presso i servizi culturali: biblioteche, musei, teatri, centro storico, ecc.: attualmente gli accessi con visite guidate sono di circa 10/15 all'anno si vorrebbe portarle ad almeno 20
- Aumento in percentuale dell'aiuto nelle ricerche documentarie per gli studenti scuola media inferiore e superiore
- Aiuto agli utenti, soprattutto anziani, per la consultazione del fascicolo sanitario
- Aiuto agli utenti per i servizi on line di INPS – Centro per l'Impiego – erogatori di servizi pubblici ecc.
- Potenziamento del servizio di internet point con ampliamento dell'orario di apertura: n°6 ore aggiuntive a settimana
- Centro di documentazione della tradizione del Maggio: ampliamento orario di apertura (almeno 8 ore in più al mese) e iniziative collegate (da 2 a 8 all'anno);
- Aumento della partecipazione ai Gruppi di lettura
- Promozione delle iniziative culturali e ricreative mediante un maggior utilizzo della pagina Facebook e del sito internet
- Promozione delle letture animate dell'ambito del progetto NPL

2 - BISOGNI - Scarsa cura del patrimonio librario e documentario

Obiettivo specifico 2

Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali

RISULTATI ATTESI:

- * miglioramento delle condizioni dei materiali (non quantificabile)
- * numero maggiore di materiali esposti e consultabili
- * aumento del numero di prestiti interbibliotecari.

3- BISOGNI - Scarsa confidenza con i mezzi informatici ed elettronici

Obiettivo specifico 3

Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata

RISULTATI ATTESI

- * Potenziamento del servizio di internet point con ampliamento dell'orario di apertura: n°10 ore aggiuntive a settimana ed installazione di WIFI gratuito
- * realizzazione di corsi di alfabetizzazione informatica (almeno 2)
- * Punto di ascolto e supporto per l'utenza svantaggiata, per lo più anziani e stranieri, per l'accesso ai portali INPS e ASL il cui utilizzo è diventato ormai indispensabile
- Punto di riferimento per i servizi offerti dall'ufficio di collocamento del territorio (Lavoroperte)

4- BISOGNI - Necessità di promuovere di più il territorio presso i cittadini e di un coordinamento della promozione medesima.

Obiettivo specifico 4

Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni

(realizzazione di un opuscolo integrato)

Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini

RISULTATI ATTESI

Proseguimento nella realizzazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato)

Presenza di materiali informativi relativi ai 3 Comuni presso tutte le tre sedi

Rapporti quotidiani di informazione e scambio tra gli operatori degli uffici

Utilizzo di un operatore unico sui tre Comuni che segua i volontari del servizio civile soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo del sistema interbibliotecario del Frignano, SIBIB, il sistema informativo regionale del turista, il sito Appennino modenese

5- BISOGNI - Scarsa partecipazione delle persone alle attività culturali e scarsa integrazione dei cittadini

Obiettivo specifico 5

Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali

RISULTATI ATTESI

Aumento del Numero di classi in visita presso i servizi culturali (musei, biblioteca, teatro, ecc.)
(almeno 6 per ogni anno scolastico)
Aumento del 5% degli accessi alla biblioteca
Organizzazione in collaborazione con le scuole della "fiera del Libro"
Aumento delle ore di collaborazione e delle iniziative realizzate con L'Attività Gruppale per disabili di Riolutato (6 ore aggiuntive mensili)

RIOLUNATO

Obiettivo Specifico 1

Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati

- 1.1 attività di accoglienza, assistenza ed informazione culturale presso gli uffici;
- 1.2 organizzazione delle iniziative culturali, tra le quali "Il Maggio delle Ragazze" il "premio Nazionale di Poesia e Narrativa" "Luna Rio Fest" "Estemporanea di Pittura"- promozione dell'iniziativa Tanti Voci fanno dolci note (tutta la divina commedia di dante letta nel centro Storico)
- 1.3 informazione sui programmi culturali, ricreativi del territorio;
- 1.4 informazione sui servizi sportivi, associativi, ricreativi;
- 1.5 informazione sul patrimonio artistico, culturale ed ambientale.
- 1.6 Aggiornamento delle banche dati on-line di informazione culturale
- 1.7 apertura della biblioteca comunale ed attività minime per il suo corretto funzionamento (prestito bibliotecario, assistenza nella ricerca, ingresso del patrimonio bibliografico ed audiovisivo, riordino e corretta collocazione nelle scaffalature, rudimenti di catalogazione o almeno di suddivisione testi, ecc...)
- 1.8 Consolidamento orario di apertura delle biblioteche: apertura della biblioteca per più di 20 ore settimanali, rispetto a 15 ore settimanali, che è possibile assicurare con il solo personale comunale;
- 1.9 Promozione dell'apertura e dei servizi della biblioteca attraverso iniziative di sensibilizzazione presso la cittadinanza;
- 1.10 Promozione dell'apertura e dei servizi della biblioteca attraverso iniziative di sensibilizzazione alla cultura letteraria nei giovani e nelle famiglie (tornei di lettura, punti prestito presso scuole);
- 1.11 Ampliamento orari di apertura del centro di documentazione sui Magg, informazioni sul contenuto della struttura e sulle diverse tipologie di maggio (sempre utilizzando il materiale messo a disposizione dall'ente), assistenza ai visitatori ed alle scolaresche.
- Aggiornamento continuo e dinamico del sito internet e della pagina Facebook; diffusione del materiale informativo.

Obiettivo specifico 2

Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali

- 2.1 esame e valutazione dei libri e del materiale
- 2.2 sistemazione dei materiali rotti, usurati quando possibile; copertinatura.
- 2.3 riordino
- 2.4 scelta per scarto, bancarella libri
- 2.5 posizionamento di bacheche, distribuzioni in punti nevralgici del territorio, promozione del materiale online
- 2.6 qualificazione degli spazi e degli arredi
- 2.7 recensioni ai materiali

Obiettivo specifico 3

Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata

- 3.1 alfabetizzazione informatica con corsi di Internet, in ragione del fatto che la biblioteca costituisce l'unico Internet point (peraltro gratuito) sul territorio comunale;
- 3.2 assistere gli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete, cataloghi, MedialibraryOnLine, etc.) attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti con particolare attenzione a bambini, anziani, disabili;
- 3.3 servizio di facilitazione digitale per l'utilizzo dei servizi della AUSL del Centro per l'impiego, dell'Inps ecc.

- 3.4 verifiche periodiche;

Obiettivo specifico 4

Creazione di un programma di iniziative integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato) Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini

- 4.1 miglioramento ed incremento dell'attività dell'ufficio di informazione culturale
- 4.2 confronto e collaborazione con le analoghe figure degli Enti partecipanti
- 4.3 accoglienza ed assistenza alle scolaresche e ai gruppi che si recheranno in visita al paese;
- 4.4 assistenza e collaborazione con l'associazionismo locale
- 4.5 stesura di un programma e un calendario integrato

Obiettivo specifico 5

Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali

- 5.1 collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola (visite guidate in biblioteca, teatro per ragazzi, letture animate, partecipazioni a premi letterari, partecipazione alla lettura in pubblico della Divina Commedia))
- 5.2 promuovere gare di lettura e ricerche di gruppo rivolte agli studenti
- 5.3 attivare un progetto lettura per gli alunni delle scuole al fine di promuovere il gusto alla lettura, nei genitori, ed all'ascolto, nei figli; Offrire ai bambini l'opportunità di condividere insieme le emozioni suscitate dall'ascolto di una fiaba e/o racconto; qualificare la Biblioteca Comunale, anche come luogo nel quale "si fa" cultura; coinvolgimento dei ragazzi disabili dell'Attività Grupale in letture.
- 5.4 attivare in collaborazione con le scuole la "fiera del Libro" per ragazzi
- 5.5 Promuovere la partecipazione delle giovani generazione ai concorsi letterari di poesia e narrativa anche in lingua dialettale

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1^(*):

12 MESI - Riolutato

presso la sede di Riolutato

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto^(*)

<u>Obiettivo specifico 1</u> Garantire continuità alle azioni di promozione delle iniziative culturali e dei servizi offerti dai Comuni e dalle associazioni ad essi collegati	– attività di accoglienza, assistenza ed informazione presso l'ufficio cultura, in affiancamento agli operatori – Aggiornamento pagine web del sito comunale; – Creazione di eventuali nuove pagine di rilevanza culturale e storica sul medesimo sito – Utilizzo dell'account di posta elettronica per la gestione delle e-mail – Invio news-letters – Fornitura informazioni e materiale informativo e promozionale – Collaborazione con il personale dipendente per la produzione di opuscoli – Collaborazione al personale docente nella visita al paese – supporto ed assistenza all'organizzazione delle iniziative culturali: presenza, predisposizione e distribuzione locandine, piccole brochures, volantini, spedizione di newsletter, inserimento dati nei siti internet – informazione minima sui beni culturali, sulle iniziative di valorizzazione e sulle manifestazioni in programma, grazie al supporto di pubblicazioni ad hoc curate dal Comune; – affiancamenti personalizzati agli utenti tramite un rapporto 1:1 – Collaborazione nell'apertura della biblioteca comunale e svolgimento di attività minime per il suo corretto funzionamento: prestito bibliotecario, assistenza nella ricerca, ingresso del patrimonio bibliografico ed audiovisivo, riordino e corretta collocazione nelle scaffalature, rudimenti di catalogazione o almeno di suddivisione testi, ecc... – collaborazione nell'apertura del centro di documentazione sui Maggi di Riolutato, informazioni sul contenuto della struttura e sulle diverse tipologie di maggio (sempre utilizzando il materiale messo a disposizione dall'ente), assistenza ai visitatori ed alle scolaresche;
--	--

	– Aggiornamento delle banche dati on-line di informazione turistica, culturale e sportiva, dopo aver acquisito le conoscenze e la manualità – Aggiornamento del sito internet e della pagina Facebook: i volontari dovranno monitorare e tenere aggiornate le sezioni turismo e cultura dei siti internet e della pagina Facebook della Biblioteca e del Comune; – Gestione dell'attrezzatura informatica e dell'<i>INTERNET POINT</i>. I volontari dovranno prestare assistenza ed aiuto agli utenti nella navigazione, nonché vigilare affinché nessun programma o applicativo sia scaricato, così come non siano visitati siti porno o violenti; – affiancamento ai responsabili nell'organizzazione di incontri serali sulle storie locali, rivolte a vari target e fasce d'età, individuazione di calendari, persone da invitare, spedizione di inviti, produzione materiale pubblicitario, sistemazione degli spazi, contatti con realtà significative del territorio. – organizzazione di incontri presso bar, centri anziani, associazioni, ritrovi: supporto alla programmazione, individuazione di date utili, produzione materiale pubblicitario, sistemazione degli spazi, contatti con realtà significative del territorio. – Collaborazione e supporto durante le iniziative in programma nei teatri comunali di Fiumalbo e Riolutato. Accoglienza organizzatori ed artisti, aiuto nella predisposizione e sistemazione impianto audio e video, realizzazione e distribuzione programmi di sala e locandine, cura degli allestimenti e scenografie del palco in particolari periodi quali quello Natalizio. – Favorire la lettura da parte delle persone anziane o disabili adulti che non hanno la possibilità di recarsi nelle biblioteche attraverso il prestito a domicilio – collaborazione con il personale nell'ideazione, progettazione e avvio di un servizio innovativo – Acquisizione di tecniche e competenze per svolgere letture per i più piccoli presso la biblioteca e organizzazione di alcuni momenti di lettura per i bambini; – Aiuto e sostegno agli alunni in difficoltà nel percorso scolastico. Quest'attività sarà svolta su richiesta degli alunni interessati e nel loro esclusivo interesse. L'attività sarà svolta in modo informale, senza alcuna responsabilità – diretta od indiretta, nessuna esclusa – in ordine ai risultati ottenuti dall'alunno aiutato.
Obiettivo specifico 2 Incrementare la cura e la fruizione del patrimonio librario, documentaristico e dei materiali	– Collaborazione con l'OLP e la volontaria della Pro Loco nell'attivazione del processo di pulizia, riordino, sistemazione del patrimonio librario e dei materiali dell'ufficio culturale. – Ideazione di un progetto di maggior fruibilità del patrimonio e condivisione con l'OLP – organizzazione degli spazi, dello scarto e della bancarella. – Volantinaggio – interviste per recensioni e scritture testi.
Obiettivo specifico 3 Sviluppare progetti di alfabetizzazione informatica e progetti di servizio alla popolazione più anziana o svantaggiata	– collaborazione con le bibliotecarie per la programmazione, l'elaborazione dei contenuti, l'organizzazione operativa e la promozione di corsi di Internet e sull'uso del computer gratuiti; – conduzione di corsi di Internet gratuiti e affiancamento nella navigazione in internet in biblioteca – redazione di sitografie e/o consigli utili per la navigazione da diffondere in biblioteca, in collaborazione con le bibliotecarie; – assistere gli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete) attraverso un'assistenza personalizzata agli utenti con particolare attenzione ai fruitori deboli: bambini, anziani, stranieri, disabili; – partecipazione a verifiche periodiche; – Punto di ascolto e supporto per l'utenza svantaggiata, per lo più anziani e stranieri, per l'accesso ai portali INPS e ASL il cui utilizzo è diventato ormai indispensabile. – Punto di riferimento per i servizi offerti dall'ufficio di collocamento del territorio (lavoroperte)
Obiettivo specifico 4 Creazione di un programma di iniziative	– attività di raccolta dati sulle presenze ed i bisogni emergenti dei turisti; – confronto e collaborazione quasi quotidiana con gli operatori e tra i volontari presso i vari Comuni;

integrato tra i tre Comuni (realizzazione di un opuscolo integrato) Implementare le conoscenze del territorio nei cittadini	– distribuzione materiale informativo – Fornitura di informazioni all'utenza telefonica; – Coinvolgimento dei giovani del territorio nelle azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione delle eccellenze del territorio mediante dinamiche non formali, incontri, uscite, project work – tenuta rapporto con l'associazionismo locale, previa presentazione da parte dei Responsabili e accompagnamento dei Responsabili negli incontri – stesura di un programma e un calendario integrato per le iniziative estive e invernali: creazione di una banca dati informatica e di un opuscolo da distribuire sul territorio. – Monitoraggio e valutazione dell'offerta culturale tramite somministrazione di questionari di gradimento agli utenti.
Obiettivo specifico 5 Favorire la frequentazione dei servizi culturali da parte di altri Enti/associazioni del territorio e la partecipazione di fasce più svantaggiate alle iniziative culturali	– Supporto al responsabile per la collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola: visite guidate in biblioteca, nel teatro per ragazzi, letture animate, Tornei di lettura. Partecipazione a concorsi letterari; – coinvolgimento e affiancamento degli studenti nei momenti in biblioteca; – promozione presso le scuole dei servizi attraverso: sostegno al responsabile nei contatti agli insegnanti, produzione di materiali informativo, redazione di bibliografie, sistemazione spazi; – Attivazione di un progetto lettura per le scuole dell'infanzia consistente nella scelta di un libro da parte dei bambini da portare a casa, nella lettura di favole e racconti, sempre a detti alunni, da parte dei volontari. – Possibilità di fornire appropriate ed approfondite informazioni all'utenza circa le opportunità culturali dell'intero territorio considerato. – Formazione dei volontari mediante frequenza di specifici seminari tenuti da personale specializzato per ogni comune attraverso contratti di partenariato con associazioni culturali (Accademia Lo Scoltenna, parrocchia S.bartolomeo e museo civico di Roccapelago)

9.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività^(*) –*

- Tre responsabili area culturale Comuni di Pievepelago – Fiumalbo – Riolunato (vedi curriculum).

- Responsabili delle associazioni in collaborazione attuazione progetto:

Pro Loco di Riolunato

Collaborazione per l'apertura della biblioteca comunale e nell'organizzazione e promozione delle iniziative culturali (vedi lettera di partnership e punto 8 del progetto).

Accademia Scientifica Letteraria e Artistica del Frignano Lo Scoltenna

Collaborazione nell'organizzazione del Premio Frignano e nell'organizzazione di manifestazioni culturali.

Istituto Comprensivo di Pievepelago, scuola infanzia Pievepelago; e scuola dell'infanzia S.Giuseppe di Fiumalbo per progetti di promozione alla lettura.

Associazione 'Pro Rocca' di Roccapelago, gestore museo delle mummie di Roccapelago, per progetti culturali e storici, visite guidate, eventi ecc...

Parrocchia di San Bartolomeo, per l'attività in collaborazione con la scuola dell'infanzia e la condivisione delle conoscenze e del patrimonio del territorio

Pro Loco di Pievepelago

Collaborazione per l'apertura e funzionamento della biblioteca comunale e nell'organizzazione e promozione delle iniziative culturali (vedi lettera di partnership e punto 8 del progetto).

Associazione di promozione turistica "Fiumalbo Città d'Arte"

Collaborazione per l'apertura e funzionamento della biblioteca comunale e nell'organizzazione e promozione delle iniziative culturali

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto^(*)

4 QUATTRO (2 PIEVEPELAGO, 1 FIUMALBO, 1 RIOLUNATO)

11) Numero posti con vitto e alloggi:

0 (zero)

12) Numero posti senza vitto e alloggio:

4 (quattro)

13) Numero posti con solo vitto:

0 (zero)

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo^(*)

monte ore annuo di 1.145 ore

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)^(*)

6 giorni di servizio alla settimana che frequentemente possono prevedere un impiego anche al sabato , alla domenica o nei festivi per particolare eventi.

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello distrettuale (piano di formazione coordinato e congiunto con il Copresc di Modena)

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con il Coordinatore e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica.

Disponibilità alla partecipazione a momenti di sensibilizzazione e promozione sul territorio.

Disponibilità a partecipazione a seminari, corsi, eventi formativi sul territorio e anche in Provincia.

Disponibilità alla partecipazione a iniziative del COPRESC di Modena e della Regione Emilia Romagna.

Richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto medesimo.

Richiesta di disponibilità a prestare servizio anche in giorni festivi in particolari periodi dell'anno.

In alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non divulgare informazioni personali degli utenti

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato^(*):

[illegible]

18) Attività promozione e sensibilizzazione:

L'ente partecipa alle attività di sensibilizzazione e promozione specifica e permanente condiviso e attuato con il COPRESC

ORE COMPLESSIVE: minimo **21** DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE (tra specifica e permanente), di cui **15** in collaborazione con il COPRESC a livello coordinato e congiunto e **6** in proprio ma condivise col COPRESC.

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento(*)

Criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione di volontari in SCN " adottato dal direttore dell'Ufficio nazionale Servizio Civile

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

NO

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)

L'ente realizza un proprio piano di monitoraggio interno ai progetti come da tabella seguente:

Periodo	Percorso di accompagnamento del Copresc	
Avvio del progetto Primo trimestre	Prima tappa - Riunione plenaria confronto tra i diversi sistemi di monitoraggio e scambio di buone pratiche e condivisione delle modalità di realizzazione del percorso di accompagnamento - Mappatura degli enti che hanno attivato il progetto (per distretti e/o per settore) – a cura del Copresc, confronto sui progetti che verranno avviati (settore/area, obiettivi, attività), sulla data di avvio dei progetti e sul percorso di monitoraggio interno predisposto dagli Enti. Il Copresc raccoglie i dati relativi a n. domande, n. giovani selezionati, n. giovani avviati, rinunce/interruzioni/subentri. Sulla base dei dati raccolti il Copresc predispone una mappatura del SC in provincia.	
Secondo/terzo trimestre	Seconda tappa Riconoscimento di esiti e prodotti sociali (giovane, Ente, territorio) - prefigurazione di restituzioni a livello provinciale...)	- reports in itinere (interna all'ente da condividere in ambito Copresc nel percorso di accompagnamento al monitoraggio – tavolo provinciale). Confronto sull'andamento dei progetti a metà servizio a partire dai Piani di monitoraggio interno: grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto; esperienza del giovane e sua crescita formativa; il rapporto con gli operatori/ volontari dell'Ente e con gli utenti.
Fine progetto annuale	Report finale a cura degli enti. Il report finale dovrà, coerentemente al progetto, riportare i prodotti sociali del servizio civile rispetto all'ente, al giovane e alla comunità, andando a contribuire alla elaborazione in sede Copresc	Report finale con la raccolta di tutti gli elementi emersi dalla realizzazione del piano di monitoraggio interno dell'ente che contempli e distingua nettamente le due dimensioni: a) rilevazione andamento attività previste e realizzate e

	della mappa del valore del servizio civile a livello provinciale.	raggiungimento degli obiettivi progettuali; b) esperienza del giovane volontario. Indicazioni per la nuova progettazione di SC
--	---	--

Il monitoraggio interno del progetto realizzato dall'Ente sarà impostato tramite diversi momenti e modalità su due aree di lavoro:

- monitoraggio sull'andamento generale del progetto;
- monitoraggio rispetto ai percorsi specifici.

1. Il monitoraggio sull'andamento generale del progetto sarà effettuato, a cura del coordinatore del sistema integrato,

10) all'interno del gruppo degli OLP e all'interno del gruppo dei responsabili del Servizio civile dei Comuni,

11) e all'interno del gruppo dei volontari del servizio civile,

contemplando la possibilità di uno o più momenti di confronto tra i due gruppi insieme.

In particolare, si prevedono **4** incontri del gruppo degli OLP e dei responsabili del servizio civile dei Comuni, così strutturati:

1.1) il 1° incontro (**monitoraggio ex ante**) dei responsabili del servizio civile si terrà, qualora si ottenga l'approvazione del progetto, appena prima del bando e sarà centrato su:

- ripresa degli obiettivi, delle attività previste dal progetto e delle modalità di realizzazione, con la verifica che le premesse e le caratteristiche siano rimaste invariate;
- avvio della fase promozionale specifica per il bando e messa a punto della fase di orientamento e selezione dei giovani, sulla base dei singoli percorsi proposti;
- organizzazione di visite presso le sedi di servizio e colloqui di orientamento per i giovani con gli OLP, i responsabili e gli altri operatori, e con i volontari in servizio civile eventualmente presenti nelle sedi.

1.2) il 2° incontro (monitoraggio ex ante) dei responsabili del servizio civile ed OLP si inizieranno a predisporre i piani di impiego individualizzati rivolti ai volontari selezionati.

1.3) il 3° incontro avrà luogo rispettivamente al 4-5° mese dopo l'avvio del servizio e verteranno sul confronto tra quelli che erano gli obiettivi e le attività previste e l'andamento reale del progetto;

1.4) l'ultimo incontro, di bilancio e valutazione finale (monitoraggio ex-post), si terrà al termine del servizio.

All'interno degli incontri, le modalità di monitoraggio utilizzate, andranno da un confronto libero tra gli operatori, alla compilazione di questionari centrati sugli eventuali scostamenti tra progetto e sua realizzazione, alla discussione e all'elaborazione di proposte volte alla risoluzione dei conflitti o di problematiche emerse nello svolgimento del progetto.

I dati e le riflessioni qui raccolti si potranno incrociare con quanto monitorato nei singoli percorsi.

Un altro ambito di monitoraggio riguarderà il gruppo dei volontari del servizio civile, che si incontrerà periodicamente

1.5) sia per la formazione generale (e in alcuni casi specifica) – primi 5 mesi,

1.6) sia per un accompagnamento formativo, il monitoraggio sull'andamento del progetto - dal sesto al dodicesimo mese.

In questi momenti si provvederà a ritagliare uno spazio ad hoc per un confronto sulle attività, le modalità di svolgimento, i percorsi formativi, le figure e le risorse previste, ecc.

Saranno inoltre trattati i seguenti temi:

- **Analisi di situazioni e tematiche connesse al servizio. Il contesto in cui si svolge l'esperienza, il senso e il ruolo del volontario all'interno dell'organizzazione.**

Si intende portare qualche contributo su alcune tematiche di interesse trasversale inerenti il servizio all'interno di un'organizzazione, come la definizione di un ruolo all'interno di un'organizzazione o di un servizio, l'assunzione di responsabilità, l'acquisizione progressiva di autonomia, la comunicazione con l'altro (utenti, volontari, ecc...), la gestione dei conflitti, le funzioni educative.

Partendo da queste tematiche si cercherà di comprendere meglio come funziona un'organizzazione, quali finalità e quali obiettivi e soprattutto a quali bisogni risponde. Ci sarà lo spazio per riflettere sulle tematiche e problematiche su cui intervengono i volontari e i servizi in cui sono inseriti, si tratterà di

capire maggiormente quale posto occupano i volontari, con quale ruolo e quali finalità, per comprendere meglio la realtà in cui si vive e/o si opera.

– **Servizio Civile e Territorio. La valutazione dell'esperienza**

In questa fase finale sposteremo l'attenzione dal servizio specifico dei volontari al contesto territoriale, per costruirsi una propria rappresentazione della realtà oltre che promuovere un'attivazione personale in termini di pensiero e di azioni in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile. Ci si soffermerà anche sulle modalità possibili per promuovere l'esperienza, ma anche per sensibilizzare maggiormente chi vive sul territorio, perché i bisogni presenti siano maggiormente conosciuti da tutti e si possa attivare qualche risorsa in più.

Tramite questo lavoro la riflessione sarà orientata ad elaborare un bilancio dell'esperienza, per comprendere insieme quali cambiamenti si sono verificati, cosa i volontari hanno appreso dal servizio, quale reinvestimento si sta pensando per il futuro; inoltre si tenterà di comprendere meglio anche quali risultati si sono raggiunti nei dodici mesi di servizio, rispetto agli obiettivi iniziali, quali le ricadute del progetto e come i Comuni potrebbero eventualmente proseguire il loro investimento nel Servizio Civile Nazionale.

Al termine dell'esperienza pensa di dedicare uno spazio per un confronto tra i giovani, i responsabili e gli altri operatori e per avanzare qualche proposta per il futuro.

Gli incontri di formazione generale costituiranno anche l'occasione per svolgere una parte del monitoraggio previsto (vedi punto sulle attività di promozione e sensibilizzazione)

Si prevedono, inoltre, colloqui telefonici con i volontari a distanza di 4-6 mesi dal termine dell'esperienza di servizio civile, per un monitoraggio (ex-post) delle ricadute del progetto sui giovani.

2. Il monitoraggio sui percorsi specifici delle singole sedi verrà realizzato all'interno dei singoli Servizi, a cura degli Olp e dei responsabili e con il sostegno del coordinatore, tramite incontri ed equipe di lavoro e l'uso di strumenti quali questionari e griglie di rilevazione e il **"diario di bordo"**.

In particolare si intende monitorare:

- o lo stato di soddisfazione e di crescita dei volontari, attraverso l'uso di questionari e del diario di bordo (strumento in cui i volontari sono invitati a scrivere le attività che svolgono e le impressioni ed emozioni provate, riflessioni elaborate, note tecniche sul funzionamento dell'attività), che mira a:
 - 1.7) raccogliere le percezioni del volontario sull'utilità del percorso, rispetto ai bisogni espressi ed inespressi dell'utente e del Servizio, e rispetto alla sua formazione specifica;
 - 1.8) sondare il senso di autoefficacia del volontario rispetto agli obiettivi del progetto, sulla base degli esiti, parziali e finali;
 - 1.9) sondare punti di forza e criticità incontrati dal volontario nella conduzione del progetto.
- 1.10) il numero e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dei singoli percorsi di servizio, attraverso la rilevazione di:**
- 1.11) dati quantitativi: n° di utenti coinvolti nelle diverse attività, n° medio di partecipanti, n° di percorsi individualizzati attivati, n° di percorso di piccoli gruppi attivati, n° di attività realizzate, ecc.; [vedi obiettivi specifici al punto 8)]**
- 1.12) dati qualitativi: evoluzione, qualificazione dei servizi o delle attività, ... [vedi obiettivi specifici al punto 8)]**
- 1.13) il grado di soddisfazione dell'utenza, attraverso colloqui informali [vedi obiettivi specifici al punto 8)]**
- 1.14) il grado di gradimento e di coinvolgimento di altri soggetti coinvolti, quali ad esempio le associazioni di volontariato, scuole, altro personale di riferimento, famiglie, ecc..**

In particolare, si utilizzeranno griglie per raccogliere i dati quantitativi.

Rispetto ai dati qualitativi si utilizzeranno colloqui informali con l'utente, le famiglie, gli altri operatori della sede e si indagheranno i seguenti elementi:

- quali reazioni dei destinatari alla presenza del volontario del servizio civile;
- come è stato accolto il volontario;
- Aspetti relazionali: che tipo di relazione si è instaurata con gli utenti? Il volontario ha positivamente risolto situazioni conflittuali o di mediazione? Quale valore aggiunto viene percepito dall'utenza grazie alla presenza dei volontari del servizio civile?
- Il servizio reso è più conosciuto sul territorio?
- Che cosa è possibile fare per i destinatari grazie al volontario che altrimenti non riuscirebbero?
- Quali cambiamenti dalla situazione di partenza? Quali prospettive?

All'interno del diario di bordo, utilizzato tutto l'anno, le dimensioni indagate periodicamente saranno:

- attività svolte;
- riflessioni del volontario sulle attività e particolari comprensioni sulle realtà e le problematiche con cui entra in contatto;
- acquisizioni di competenze, conoscenze, abilità;
- criticità incontrate o positività riscontrate ed esiti;
- osservazioni particolari.

Questo monitoraggio relativo alle sedi verrà effettuato per quanto possibile 3 volte all'anno (in alcuni casi due volte) al 3-4° mese, all'8°-9° mese e dopo il termine del servizio.

L'ente partecipa al sistema di monitoraggio di 2^ livello condiviso e attuato con il Copresc

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

Non si richiedono requisiti particolari ai candidati.

L'Ente è disponibile a riservare il 25% dei posti a giovani appartenenti a fasce più svantaggiate, nella fattispecie a giovani con lievi disabilità, con problematiche sociali o in situazioni di disagio, con bassa scolarità e che hanno già presentato domanda di partecipazione negli anni precedenti, così come già effettuato nei bandi precedenti (vedi documentazione allegata).

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

progetto prevede l'impiego di risorse finanziarie aggiuntive destinate:

- alla copertura della quota-parte che il personale dipendente di cui alla voce 8.3 dedica al progetto;
- alle attività di formazione specifica;
- **alle spese di trasporto dei volontari, se necessario;**
- alle risorse tecniche e strumentali dedicate al progetto previste alla voce 25;
- alle attività di promozione di cui alla voce 17;

secondo la seguente ripartizione:

Voci di spesa in quota parte del personale retribuito	Risorse finanziarie
Quota parte del costo di 1 Responsabile (non OLP) – affiancamento al giovane in SC nelle attività (vedi punto 8)	2.500€
Ore del personale in formazione specifica della biblioteca	
Quota parte del costo del Coordinatore del Servizio Civile (per le parti che non riguardano l'accreditamento) – realizzazione del progetto Giovani all'arrembaggio presso le scuole, sostegno amministrativo, supporto alla progettazione regionale, supporto alla fase di promozione, orientamento e selezione dei giovani, coordinamento dei Comuni (quota calcolata e spalmata sui progetti presentati)	500 €
Quota parte del personale amministrativo (non OLP) rispetto alla gestione amministrativa del servizio civile (quota calcolata e spalmata sui progetti presentati)	500 €
Totale spesa	3500 €

Voci di spesa formazione specifica	Risorse finanziarie
Predisposizione di materiale didattico e dispense, uso del computer e accesso a internet	200 €
Uso di automezzi per partecipazione ad eventi formativi presenti sul territorio	300 €
Totale spesa	500 €

Voci di spesa risorse tecniche e strumentali (come da voce 26)	Risorse finanziarie
---	----------------------------

Spese promozionali: volantini, stampe, calendari, locandine, ecc	1000 €
Materiale di consumo	200 €
Utilizzo computer, collegamenti a Internet, spese generali	500 €
Totale spesa	1.700 €

Stampa pieghevoli, spedizione lettere, materiali per progetti di sensibilizzazione	800 €
Utilizzo di autovetture per gli spostamenti	200 €
Utilizzo di materiale didattico e di consumo per la promozione	200 €
Totale spesa	1.200 €

TOTALE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE: 6.900,00 €

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Alla luce delle buone collaborazioni in corso si manterranno le stesse partnership del progetto in corso e dei progetti degli anni scorsi

Copresc di Modena

L'Ente ha aderito al protocollo di intesa con il Copresc di Modena per l'organizzazione in modo coordinato e congiunto di attività riguardanti la formazione degli OLP, la sensibilizzazione, la promozione del Servizio Civile e il monitoraggio interno.

Associazione Servizi Volontariato Modena, ente gestore del Centro Servizi Volontariato.

Collaborazione nella conduzione del progetto Giovani all'arrembaggio

Pro Loco di Riolunato

Collaborazione per l'apertura della biblioteca comunale e nell'organizzazione e promozione delle iniziative culturali (vedi lettera di partnership e progetto).

Associazione Lunario di Maggio

Collaborazione per l'apertura del Centro di documentazione della tradizione dei maggi la conservazione de materiale documentale e per l'organizzazione delle manifestazioni Il Maggio delle ragazze -

Luna Rio Fest – ed eventi collaterali (vedi lettera di partnership e progetto).

Accademia Scientifica Letteraria e Artistica del Frignano Lo Scoltenna

Collaborazione nell'organizzazione del Premio Frignano e nell'organizzazione di manifestazioni culturali.

Istituto Comprensivo di Pievepelago, scuola infanzia Pievepelago; e scuola dell'infanzia S.Giuseppe di Fiumalbo per progetti di promozione alla lettura.

Associazione 'Pro Rocca' di Roccapelago, gestore museo delle mummie di Roccapelago, per progetti culturali e storici, visite guidate, eventi ecc...

Pro Loco di Pievepelago

Collaborazione per l'apertura e funzionamento della biblioteca comunale e nell'organizzazione e promozione delle iniziative culturali (vedi lettera di partnership e progetto).

Associazione di promozione turistica "Fiumalbo Città d'Arte"

Collaborazione per l'apertura e funzionamento della biblioteca comunale e nell'organizzazione e promozione delle iniziative culturali

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto(*)

Attività previste	Risorse tecniche e strumentali previste
– Attività di accoglienza, assistenza ed informazione presso gli uffici; – organizzazione delle iniziative culturali, – informazione sui programmi culturali e ricreativi del territorio; – informazione sui servizi associativi, ricreativi; – informazione sul patrimonio artistico, culturale	– materiali di consumo, cancelleria, programmi, depliant, guide, pieghevoli informativi, ecc; – programma informativo per la gestione dell'offerta turistica; – banche dati sui servizi; – 4 postazioni informatiche dedicate per videoscrittura; – 3 stampanti

ed ambientale. - Aggiornamento di varie banche dati di info quali: sito internet istituzionale, sito internet dei Comuni Bandiera Arancione – TCI; sito del sistema museale della Provincia di Modena. - Formazione dei volontari al fine di poter offrire la possibilità di usufruire di visite guidate al Centro storico del Paese ed alle sue emergenze architettoniche e paesaggistiche.	- 3 scrivania dedicata a volontario - cancelleria - 3 postazione telefonica e fax; - locali delle sedi accreditate con patrimonio librario e informativo - programma specifico di gestione dei siti internet e inserimento dati; - IAt Riolunato, con accesso ai disabili, n. 1 PC – fotocopiatrice – telefono – fax – collegamento internet - - IAT Fiumalbo con accesso disabili fornito di: n.1PC, n.1 telefono, n.1 fax, n.1 stampante e fotocopiatrice, cancelleria – specifico software per aggiornamento banca dati sistema informativo regionale del turista.
- apertura della biblioteca comunale - Iniziative di promozione alla lettura anche attraverso il prestito interbibliotecario. Possibilità di organizzare punto prestito settimanale c/o il micronido intercomunale ubicato a Pievepelago e la locale scuola dell'infanzia. - apertura del centro di documentazione sui Maggi, - ideazione, progettazione e avvio di un servizio innovativo e migliorativo. - Attività di supporto durante le varie iniziative realizzate presso i teatri Comunali - organizzazione di serate nelle sedi e sul territorio - alfabetizzazione informatica e corsi Internet	Locali delle biblioteche e dei musei - biblioteca di Pievepelago: 2 PC uno per utenza e una per ufficio, stampante, video-tv, fotocopiatrice, internet point, viceo-proiettore, altoparlante, audioregistratore. - biblioteca di Fiumalbo fornita di: n.1 PC per il personale, n.1 PC per l'utenza sul quale prevedere la postazione internet point, fotocopiatrice, stampante, videoproiettore. - biblioteca di Riolunato: n. 2 PC – n. 1 stampante – scanner- fotocopiatrice a colori / internet point – angolo infanzia con giochi – libri didattici – dvd; - programma di registrazione dati, prestiti, catalogazione e OPAC: Sebina Open Library - 1 videoproiettore; 1 scanner; 1 sistema di diffusione musica costituito da una stazione emittente e 5 ricevitori (una per ogni stanza) coordinate; 1 macchina fotografica digitale; 1 videocamera; DVD, libri, documenti antichi, fotografie, documenti cartacei, audio e video, registrazioni, manichini, costumi antichi, strumenti musicali, ecc... - Locali del teatro Impianto audio, impianto di proiezione, sala per conferenza Locali della biblioteca di Fiumalbo forniti di: - n.1 PC per il personale, n.1 PC per l'utenza per la postazione internet point) - Patrimonio librario:2500 volumi - 70 DVD; - 150 fumetti per adulti - Locali del teatro - Impianto audio, impianto di proiezione, sala per conferenza
- attività di raccolta dati sulle presenze ed i bisogni emergenti dei visitatori; - confronto e collaborazione con le analoghe figure dei comuni di Fiumalbo e Pievepelago - assistenza e collaborazione con l'associazionismo locale - stesura di un programma e un calendario integrato	- Schede per raccolte dati; - 1 postazione telefonica - 1 pc dedicato - schede personalizzate per la rilevazione del gradimento delle attività da somministrare agli utenti; - 2 automezzi dei tre Enti.
- collaborazione con le istituzioni scolastiche per l'organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola (visite guidate in biblioteca, teatro per ragazzi, letture animate, Tornei di lettura, premi letterari ecc...)	- Libri appositi per letture animate e campionati di lettura; - bibliografia dedicate; - patrimonio librario; - 1 postazione internet; - 1 stampante; - sale delle biblioteche

- Formazione generale e specifica	- 1 sede specifica presso l'Ente - sale comunali presso i diversi Comuni; - dispense per la formazione; - libri, riviste e leggi; - cancelleria - 1 lavagna a fogli mobili
---	---

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

ATTUALMENTE NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Al momento non possediamo accordi che regolano automaticamente il riconoscimento del Servizio civile nazionale come tirocinio presso le Università, anche se alcuni volontari che hanno svolto in passato il servizio civile presso l'Ente hanno visto riconosciuta l'esperienza dalle rispettive facoltà universitarie.

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Durante il servizio civile i volontari acquisiscono competenze e professionalità che l'Ente attesta, rilasciando una dichiarazione redatta su carta intestata con firma e timbro del responsabile: **Attestato rilasciato dall'Ente.**

Nell'attestato è riportato il riferimento a competenze acquisibili dai volontari durante il servizio:

- Le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione (*)*

Le sedi per la formazione generale coordinata e congiunta verranno individuate, presa visione dei progetti approvati e finanziati, tra quelle messe a disposizione dagli enti dei Distretti di riferimento e sarà svolta, a seconda della disponibilità delle stesse, in una delle seguenti sedi:

- Centro Musica, via Morandi 71, Modena
- Sala Riunioni, via Santi 40, Modena
- Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena
- MEMO- Via Jacopo Barozzi 172, Modena
- Happen Strada Nazionale Canaletto sud 43/L Modena cap 41122
- Sala riunioni del Gavci di Modena- Via Crocetta 18- Modena
- Sala conferenze Comune di Formigine, via Unità d'Italia 26, Formigine
- Sala del Consiglio comunale del Comune di Fiorano Modenese, via Santa Caterina, Fiorano Modenese
- Sala conferenze Comune di Sassuolo, Via Rocca 22, Sassuolo
- Sala del Comune di Maranello, in via V. Veneto n. 7, Maranello

- Biblioteca comunale di Vignola, sala riunioni- Via S. Francesco 165- Vignola (MO)
- Sala Consigliare Comune di Vignola, Via Bellucci n.1, Vignola
- Spazio Giovani Mac'è, via De Amicis 59, Carpi (Mo) Habitat
- Polo aggregativo culturale, Via Berlinguer 201, Soliera (Mo)
- Cooperativa Soc. Coop. Nazareno - Sala Centro CFP, via Lama, Carpi (Mo)
- Cooperativa sociale Nazareno – Via Bollitora 130- Carpi (MO)
- Sala Polivalente - Villa Barbolini, Via Mattei 11, Campogalliano (Mo)
- Laghi Curiel, via Albone, 25, Campogalliano (Mo)
- Habitat – Via Berlinguer 201, 41019 Soliera (Modena)
- Biblioteca Comune di Castelfranco Emilia, piazza della Liberazione 5, Castelfranco Emilia
- Sala “Mirko Sighinolfi” – Via Piave, 1 – Nonantola (MO)
- Sala civica “Tornacanalè” – Piazza Matteotti, 35 – Bomporto (MO)
- Sala del Consiglio comunale sede operativa dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, Via Giolitti 22, 41037 Mirandola (MO)
- Sala Consiliare del Comune di Medolla, Viale Rimembranze n. 19, 41036 Medolla (MO)
- Auditorium Comune di Medolla, Via Genova n.10, 41036 Medolla (MO)
- Sala Consigliare del Comune di Pavullo– Piazza Montecuccoli 1- Pavullo (MO)

Inoltre si potranno svolgere incontri presso:

- Parco storico di Montesole, Comune di Marzabotto (BO)
- Centro Unificato Provinciale di Protezione civile, via Pomposiana 325, Marzaglia di Modena
- Casa del Volontariato di Pavullo, via Matteotti 5 a Pavullo (MO)
- LEA- Laboratorio di educazione ambientale di Marzaglia (MO) in Via Pomposiana 292;

31) *Modalità di attuazione(*)*

La FG è effettuata dalla Regione attraverso l'adesione al sistema di Formazione Generale Coordinata e Congiunta e attuata dal Copresc di Modena (Coordinamento Provinciale degli di Servizio Civile).

La formazione viene organizzata attraverso lo strumento della “**mappa della formazione**” che prevede la suddivisione delle aule dei giovani secondo i seguenti criteri:

- suddivisione delle aule di formazione su **base distrettuale**;
- aule di max 20 giovani in SC, 25 in caso di contemporaneità tra progetti di SCN e progetti di SCR (classi miste);
- le classi di formazione saranno composte, nei limiti del possibile e della concreta fattibilità, in base al criterio territoriale ed eventualmente connessioni tra progetti della stessa area vocazionale;
- ciascun Ente socio che partecipa alla formazione generale coordinata e congiunta mette a disposizione il proprio Formatore accreditato per la gestione di alcuni moduli oppure in assenza di esso un referente della formazione in conformità con quanto indicato nella scheda d'adesione annuale al Piano provinciale;
- progettazione di percorsi formativi specifici per i diversi distretti: i percorsi saranno costruiti da un gruppo di lavoro composto da formatori accreditati e/o referenti della formazione indicati da tutti gli enti del distretto con progetti attivi e dovranno tener conto del gruppo di giovani coinvolti, dei progetti di servizio civile di provenienza e della formazione specifica ivi prevista, e dovranno valorizzare l'esperienza di servizio in relazione ai temi della formazione generale;
- individuazione di un formatore prevalente per ogni gruppo classe;

I formatori accreditati e i referenti incaricati per la formazione generale del Copresc avranno i seguenti compiti principali:

- condurranno i moduli di formazione generale in base alla suddivisione dei moduli stessi concordata in sede di Tavolo dei Formatori accreditati e dei referenti della formazione;

- si coordineranno tra loro per definire la durata della formazione, lo svolgimento dei moduli e per armonizzare il percorso formativo su tutte le classi di formazione previste;
- concorderanno con la Segreteria del Copresc in sede di tavolo provinciale le date, le sedi, la partecipazione di esperti e le uscite esterne
- le fasi del piano della Formazione Generale coordinata e congiunta del Copresc assieme agli Enti è costituito dalla programmazione, condivisione degli strumenti didattici e della scelta di esperti e uscite di approfondimento, monitoraggio finale dei percorsi.

Le attività formative rivolte ai giovani, saranno realizzate attraverso un percorso di condivisione descritto nel seguente schema:

Periodo	Percorso di accompagnamento del Copresc: FORMAZIONE GENERALE Volontari Bandi 2019
Autunno 2019	Incontro del tavolo provinciale per definire le aule di formazione sulla base dei progetti finanziati nei diversi distretti e confronto sull'avvio degli stessi.
Primavera/Estate 2020	Condivisione, programmazione iniziale e definizione della mappa della formazione: suddivisione delle aule su base distrettuale, composizione delle classi in base al criterio territoriale o eventualmente su base vocazionale, individuazione formatori, esperti, definizione del calendario formativo (durata percorso formativo, sedi, moduli, strumenti, uscite esterne);

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

NO

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

L'orientamento metodologico di fondo prevede l'utilizzo di una pluralità di tecniche (all'interno delle due metodologie previste dalle Linee Guida della lezione frontale e delle metodologie non formali), tutte caratterizzate dal riferimento comune al **lavoro in gruppo** il quale lavorerà, a seconda dei temi e delle situazioni, in rapporto a

- o **contributi teorici** ossia a lezioni che potranno -a seconda degli obiettivi specifici dei vari moduli- assumere la forma di lezioni frontali, lezioni attive, lezioni per l'elaborazione;
- o **simulazioni, role-playing e analisi di casi di lavoro** presentati dai formatori o dai partecipanti. Si tratta in questo caso di incontri nei quali sarà più facile valorizzare come fonte d'apprendimento l'esperienza che i partecipanti andranno via via maturando nei servizi in cui verranno impegnati.

Inoltre i partecipanti potranno effettuare **colloqui periodici** con i formatori, per approfondire con ognuno di essi aspetti più personali connessi vuoi all'evoluzione del gruppo di formazione vuoi a questioni e prospettive particolari attraverso le quali vengono guardati i temi affrontati negli incontri di gruppo.

34) *Contenuti della formazione (*)*

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 19 luglio 2013 n. 160/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Questo modulo, dato il suo contenuto, è propedeutico a tutti gli altri moduli. Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "Patria", "difesa senza armi", "difesa non violenta", ecc., avrà come obiettivo quello di creare

nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

2 “La cittadinanza attiva”

2.1 La formazione civica

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il “contribuire alla formazione civica dei giovani”, il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale “un periodo di formazione civica”. La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle

leggi. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una “cittadinanza attiva”. Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

2.2 Le forme di cittadinanza

Richiamandosi al concetto di *formazione civica* prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le **forme di partecipazione**, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, *l'obiezione di coscienza*, *il servizio civile nazionale*, *l'impegno politico e sociale*, *la democrazia partecipata*, *le azioni nonviolente*, *l'educazione alla pace*, *la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum*, *i bilanci partecipati*, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la *logica progettuale*, un percorso di azione.

2.3 La protezione civile

Il tema della **protezione civile**, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della *tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio*, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza. A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la *logica del progetto*, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la *previsione e prevenzione dei rischi* (concetto connesso alla *responsabilità*, individuale e collettiva) e l'intervento *in emergenza* e la *ricostruzione post emergenza*. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra *prevenzione/tutela ambientale e legalità*, nonché tra *ricostruzione/legalità*.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Una delle *forme di partecipazione* e di *cittadinanza attiva* che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle *Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN*. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza attiva, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un *comportamento responsabile*, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

3.1 Presentazione dell'ente

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

3.2 Il lavoro per progetti

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'**integrazione del team** è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce “il sistema di servizio civile” (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). E' importante che il volontario conosca “tutte” le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”, (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale

comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

Fermo restando la durata complessiva di 42 ore del percorso di formazione ed i temi, l'articolazione della proposta sarà adattata in base al gruppo dei volontari in formazione; il percorso potrà poi essere arricchito con moduli e visite a luoghi particolarmente significativi del territorio che siano legati alla tematica dell'educazione civica, alla cittadinanza attiva e alla difesa civile non armata e non violenta.

--

35) Durata (*)

La formazione generale, attuata in ambito copresc, sarà erogata entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

Tempi di attivazione: entro un mese dall'avvio dei progetti.

Tempi di conclusione: entro il 180° giorno dall'avvio dei progetti.

Sarà concordata con il Copresc la data di avvio in servizio dei volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

Gli incontri di formazione specifica verranno realizzati presso le sedi di attuazione del progetto e presso i locali del Comune di Pavullo nel Frignano (biblioteca e ufficio cultura e Sala Consigliare)

37) Modalità di attuazione(*)

La formazione specifica è effettuata in proprio, presso l'Ente.

In funzione dell'unitarietà del progetto e al fine di offrire una concreta opportunità formativa ai volontari, tutta la formazione specifica sarà rivolta al gruppo di tutti i volontari, da realizzarsi presso l'Ente.

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze /esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli(*)

Si occuperanno della formazione specifica i seguenti formatori:

- Contri Claudia, titolo di studio: perito tecnico commerciale, responsabile dei servizi culturali, scolastici, turistici, con esperienza pluriennale di gestione manifestazioni culturali anche a livello nazionale (premio nazionale di poesia e narrativa), , partecipazione alla Consulta Turistica del Cimone, esperienza nella gestione del personale comunale e dei giovani inseriti con Lavoro Estivo Guidato, servizio Civile, Tirocinio formativo ecc.
- Pasquesi Giuliano, diploma di maestro elementare, dal 1980 referente dei servizi socio-culturali con gestione di organizzazione di manifestazioni culturali e turistiche, gestione biblioteca e ufficio cultura.
- Annalisa Antonioni, Laurea Magistrale in Economia, con specializzazione sulle Comunità montane e la tutela del patrimonio paesaggistico e culturale nelle zone di montagna.
- Claudia Chiodi, Laurea in Conservazione dei beni culturali, formazione specifica di biblioteconomia e bibliografia, bibliotecaria dell'Ente, esperienza pluriennale nella gestione dei servizi bibliotecari.

Si rimanda ai curricula delle figure sopra citate

39) Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (*)

Regione Emilia Romagna

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

41) Contenuti della formazione (*)

Sono previste **72 ore** di formazione specifica comprendenti:

a) una parte sul funzionamento e delle biblioteche (40 ore):

CONTENUTI	FORMATORE	ORE
– accoglienza da parte del responsabile del servizio e delle bibliotecarie, visita guidata alla biblioteca e dialogo sulla storia della biblioteca e sulle recenti innovazioni organizzative, nell'ottica di una biblioteca centrata sull'utente (user satisfaction);	Giuliano Pasquesi	2
– incontro con alcuni volontari del servizio civile degli anni precedenti che proporranno la loro esperienza;	Giuliano Pasquesi	2
– incontro relativo alle modalità operative di attuazione dei progetti (prima descrizione dei progetti specifici, delle attività, dell'orario di	Claudia Contri	2

lavoro, del calendario dei turni, degli aspetti organizzativi principali);		
– incontro relativo all'organizzazione degli uffici comunali, con particolare riferimento a quelli più vicini ai progetti della biblioteca (Ufficio cultura, scuola, relazioni con il pubblico, turismo, etc) e incontro con alcuni operatori;	Claudia Contri	2
– incontri di formazione sulla biblioteconomia applicata agli ambiti di attività della biblioteca:	Claudia Chiodi	2
– la <i>mission</i> della biblioteca di pubblica lettura (Manifesto Unesco delle biblioteche pubbliche, la Legge regionale 18/2000 e gli Standard regionali) e le azioni della biblioteca per adempiere a questi compiti	Claudia Chiodi	2
– la cooperazione bibliotecaria, i sistemi bibliotecari, le principali tipologie di biblioteche, il Servizio Bibliotecario Nazionale	Claudia Chiodi	2
– l'iter del libro (dalla selezione per l'acquisto alla messa a disposizione degli utenti)	Claudia Chiodi	4
– la catalogazione e la ricerca bibliografica (esame di una scheda bibliografica, strategie di ricerca (autore, titolo, soggetti, etc.) ed esempi pratici)	Claudia Chiodi	4
– il servizio di <i>reference</i> , l'assistenza agli utenti, l'orientamento al pubblico, la comunicazione con gli utenti, i bisogni formativi e informativi, tipologie di utenti e loro specificità, l'usabilità della biblioteca, l'organizzazione degli spazi, della segnaletica	Claudia Chiodi	4
– i servizi di prestito, prestito interbibliotecario, fornitura dei documenti	Claudia Chiodi	4
– la promozione della lettura (finalità, descrizione dei progetti in corso, degli obiettivi e degli aspetti operativi)	Claudia Chiodi	2
– il servizio Internet (finalità e specificità, il diritto all'informazione).	Claudia Chiodi	4
– Il lavoro di accoglienza e d informazione sugli eventi culturali	Claudia Chiodi	2
– la relazione come elemento di qualità, analisi organizzativa, il sistema di relazioni come elemento di sviluppo, concetti di problem solving	Claudia Chiodi	2

b) una parte sul tema della promozione della cultura (32 ore):

CONTENUTI	FORMATORE	ORE
– Nozioni sulle attività e sui servizi culturali: fonti normative e organizzazione locale del sistema.	Claudia Contri	4
– Nozioni sulla raccolta, il trattamento e la socializzazione delle informazioni: fonti normative e organizzazione locale del sistema.	Annalisa Antonioni	4
– I servizi dell'ufficio cultura, sport e turismo nel Frignano.	Annalisa Antonioni	4
– Il patrimonio culturale e artistico del territorio.	Annalisa Antonioni	4
– Illustrazione generale delle modalità di accesso e funzionamento della rete informatica, presentazione dei servizi;	Annalisa Antonioni	2
– predisposizione e impostazione di brochure tipo e personalizzazione in relazione alle attività in programma,	Claudia Contri	2
– utilizzo e personalizzazione indirizzari, realizzazione di schede di rilevazione dati tipo, realizzazione e personalizzazione piani di distribuzione, illustrazione e prova modalità di utilizzo del programma di gestione dei siti internet, funzionalità newsletter del sito e relativa personalizzazione, inserimento/cancellazione, aggiornamento utenti newsletter, realizzazione schede presentazione dei servizi.	Claudia Contri	4
- La sicurezza sui luoghi di lavoro	Pavullo	8

Nelle 72 ore previste per la formazione specifica al progetto, il volontario parteciperà al corso organizzati nella sede accreditata di Pavullo (biblioteca – Comune di Pavullo)

Il modulo di “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l’ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- la sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- introduzione alla valutazione dei rischi
- organi di vigilanza, controllo, assistenza
- rischi per la sicurezza e la salute
- la valutazione dei rischi
- cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- test finale di valutazione del Percorso formativo

42) *Durata(*)*

72 ore complessive, da svolgersi entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto (si veda Circolare sulle Linee Guida della Formazione Generale)

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Sia per la formazione generale che per quella specifica è prevista la rilevazione dei seguenti **dati quantitativi**:

- elenco dei volontari partecipanti
- n° ore di presenza per ciascuno dei partecipanti
- luogo di svolgimento e date e orari degli incontri previsti dai due percorsi formativi (generale e specifico)
- registro dei volontari partecipanti al corso con firme di inizio e fine lezione, segnalazione degli assenti e delle rispettive motivazioni, firme dei formatori presenti in aula;
- nominativi degli esperti intervenuti;
- indicazione delle tematiche trattate e delle metodologie utilizzate.

Per quanto riguarda invece il **monitoraggio** e la valutazione **della qualità**, finalizzati al **miglioramento dei processi formativi** in atto, il sistema prevede tre livelli di indagine:

- le reazioni dei partecipanti
- l’apprendimento/cambiamento, che può essere registrato nell’ambito delle conoscenze, della capacità e della condotta
- il cambiamento dell’organizzazione (in particolare cultura e clima).

L’indagine di questi tre livelli per quanto concerne **la formazione generale** verrà realizzata attraverso le seguenti modalità:

a) Breve **questionario di ingresso**, volto a rilevare la situazione di partenza di ciascun formando e le aspettative che nutre sia rispetto al servizio sia in rapporto alla formazione generale e specifica. In particolare verranno indagate le seguenti aree tematiche:

- perché ho scelto il servizio civile
- il servizio civile è...
- da questa esperienza mi aspetto
- quali aspettative di carattere formativo per la mia crescita personale e civica.

b) **Discussione in gruppo** di quanto emerso nei vari step: con i giovani volontari partecipanti alla formazione e con gli OLP di riferimento

c) Questionario di fine percorso **alla fine del quinto mese**, volto a fare il punto su **quanto acquisito** da ciascun partecipante e sul **grado di soddisfazione** in relazione alle modalità di realizzazione della formazione;

d) Realizzazione del **monitoraggio della formazione generale** previsto dall'UNSC;

d) **Bilancio finale a fine servizio sull'elaborazione dei contenuti della formazione lungo l'arco dei 12 mesi**, che sarà effettuato sia tramite questionario specifico, sia tramite focus group con i giovani volontari partecipanti alla formazione sia con questi ed i rispettivi OLP insieme, all'interno del monitoraggio generale del progetto.

Data, 08.01.2019

Il Responsabile legale dell'ente
(Biochini Luciano)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti

=====

=

(da compilare in caso di stampa)

Protocollo n. _____ del _____